|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24**

**Nome e cognome della docente**: Ornella Sinagra

**Disciplina insegnata**: Diritto e economia.

**Libro di testo in uso:** Diritto ed economia tra mondo reale e digitale Vol 2 – di Mariacristina Razzoli- Editore CLITT Zanichelli.

**Classe e Sezione: 2^ D**

**Indirizzo di studio:** Agraria, agroalimentare, agroindustria.

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. Conoscere il significato dell’ordinamento giuridico e comprendere l’importanza del rispetto delle regole. Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Per il conseguimento delle suddette competenze, si richiedono le conoscenze e le abilità di seguito elencate.

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

**Diritto**

**Percorso 5 - L’organizzazione dello Stato italiano**

5.1 - Il Parlamento e la funzione legislativa

Conoscenze: conoscere la struttura e la composizione del Parlamento; le sue funzioni fondamentali; il procedimanto di formazione delle leggi.

Abilità: distinguere la Camera dei Deputati dal Senato; sapere individuare le funzioni del Parlamento; sapere distinguere le fasi del procedimento di formazioone delle leggi.

Competenze: riconoscere l’importanza del principio di separazione dei poteri; comprendere il ruolo del Parlamento.

Obiettivi Minimi: comprendere l’importanza e il ruolo del Parlamento.

5.2 - Il Governo e la funzione esecutiva

Conoscenze: conoscere gli organi del Governo; conoscere la formazione e le funzioni principali del Governo; conoscere i principi fondamentali che regolano l’attività della Pubblica Amministrazione.

Abilità: sapere individuare le principali funzioni del Governo; sapere riconoscere le fasi della formazione del Governo; saper individuare i tipi di responsabilità dei Ministri.

Competenze: riconoscere gli organi di Governo; le quattro fasi di formazione del Governo; comprendere il ruolo della P.A.

Obiettivi minimi: riconoscere gli organi di Governo e il ruolo della PA.

5.3 - La magistratura e la funzione giurisdizionale

Conoscere la funzione giurisdizionale e le garanzie di indipendenza dei giudici; le responsabilità dei giudici; il CSM; i principi costituzionali che tutelano l’attività dei giudici.

Abilità: sapere individuare l’attività dei giudici; sapere distinguere i tipi di processo; i principi costituzionali sull’attività dei giudici.

Competenze: comprendere l’importanza delle garanzie per l’indipendenza dei giudici; lo scopo dei principi costituzionali sulla giurisdizione.

Obiettivi minimi: comprendere il ruolo della Magistratura; comprendere la finalità del processo.

5.4 - Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Conoscenze: conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica; conoscere la procedura della sua elezione; conoscere le funzioni del C.d.S. e della Corte costituzionale.

Abilità: sapere individuare i requisiti per essere eletti C.d.S.; sapere distinguere le funzioni del C.d.S. e le funzioni della Corte costituzionale.

Competenze: comprendere il ruolo del C.d.S. Riconoscere l’importanza Corte costituzionale.

Obiettivi minimi: comprendere il ruolo del C.d.S.; riconoscere l’importanza della Corte costituzionale.

**Percorso 6- Le istituzioni locali ed europee**

6.1- Le autonomie locali e l’Unione Europea

Conoscenze: conoscere le caratteristiche degli enti pubblici territoriali; conoscere origini ed evoluzione dell’UE; conoscere le principali istituzioni europee; conoscere le fonti e gli atti della UE.

Abilità: sapere individuare le istituzioni locali e le diverse autonomie degli enti territoriali; sapere individuare le competenze degli organi UE.

Competenze: comprendere il nuovo assetto delle istituzioni locali; riconoscere gli organi della UE; comprendere il ruolo e l’importanza della UE.

Obiettivi minimi: essere in grado di individuare le istituzioni locali; comprendere il ruolo della Unione Europea.

**Economia**

**Percorso 4 - Il mercato del lavoro**

4.1 Le conoscenze essenziali per l’accesso al lavoro

Conoscenze: conoscere i caratteri della domanda e dell’offerta; le modalità di accesso all’impiego; i principali diritti e doveri dei lavoratori; le principali cause di disoccupazione:

Abilità: saper individuare gli elementi determinanti della domanda e dell’offerta; le modalità di accesso all’impiego; i principali diritti e doveri dei lavoratori; le principali cause di disoccupazione.

Competenze: comprendere il ruolo dei sindacati; riconoscere il lavoratore come contraente debole; individuare le cause della dispccupazione.

Obiettivi minimi: comprendere la funzione del lavoro; comprendere le ragioni della disoccupazione.

4.2- L’occupazione e il colloquio dilavoro

Conoscenze: conoscere il concetto di occupazione; le principali tipologie di contratti di lavoro; le diverse modalità di colloquio di lavoro.

Abilità: sapere riconoscere i principali contratti di lavoro speciali; individuare le regole per compilare un CV e le tipologie di colloqui di lavoro.

Competenze: comprendere il significato di flessibilità del lavoro; lo scopo del colloquio di lavoro.

Obiettivi minimi: comprendere l’importanza del CV. Comprendere lo scopo del colloquio di lavoro.

**Percorso 5- Il mercato della moneta**

5.1- La moneta e il credito

Conoscenze: le funzioni della moneta; il concetto di inflazione; le caratteristiche dell’euro.

Abilità: sapere distinguere i diversi tipi di moneta; individuare cause e effetti di inflazione.

Competenze: riconoscere il valore della moneta; comprendere gli effetti dell’inflazione; comprendere le conseguenze dell’introduzione dell’euro.

Obiettivi minimi: riconoscere la moneta legale; comprendere le conseguenze dell’introduzione dell’euro.

5.2 Le banche e sistema bancario

Conoscenze: conoscere le caratteristiche di banche e sistema bancario e le principali operazioni bancarie.

Abilità: distinguere operazioni bancarie attive e passive; individuare le caratteristiche della banca etica.

Competenze: sapere individuare domanda e offerta di moneta; comprendere il ruolo della Banca di Italia.

Obiettivi minimi: comprendere il ruolo delle banche; comprendere la funzione della Banca di Italia.

**Percorso 6- Il resto del mondo e le relazioni economiche internazionali**

6.1-Il mercato internazionale, crescita e squilibri dello sviluppo.
Conoscenze: conoscere le caratteristiche principali del mercato internazionale; la nozione di cambio; i caratteri dello sviluppo e del sottosviluppo.

Abilità: sapere distinguere tra liberismo e protezionismo; comprendere il concetto di globalizzazione; individuare le causedi crescita e di squilibri dello sviluppo.

Competenze: comprendere la funzione della globalizzazione; dello sviluyppo sostenibile; riconoscere principali organizzazioni del commercio internazionale.

Obiettivi minimi: comprendere l’importanza dell sviluppo sostenibile.

**N.b.** Il programma che precedepotrebbe subire variazioni in itinere,per inserimenti di argomenti che si rendessero opportuni e di interesse in un momento successivo alla presente redazione, oppure per adeguarsi ai tempi rimanenti disponibili e all’andamento didattico della classe.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Tema: Costituzione e legalità: cittadino consapevole. Il delitto del Circeo: una tappa significativa per l’evoluzione del quadro normativo italiano, riguardante la violenza di genere.

La disciplina è soggetta a valutazioni e concorre alla determinazione collegiale del voto di comportamento.

Per le verifiche di Educazione civica si utilizzano modalità variegate di restituzione ed elaborazione con obiettivo la valorizzazione delle capacità degli studenti: prove scritte, orali, pratiche, di gruppo.

I criteri di valutazione esplicitati nel PTOF sono integrati dai seguenti: partecipazione alle attività; rispetto degli impegni; senso di responsabilità nell’affrontare eventuali difficoltà, nello svolgere lavori cooperativi e di gruppo; qualità degli elaborati prodotti e capacità di esporli.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

Come da programmazione del Cdc, si prevedono almeno due verifiche ad alunno per quadrimestre. Le verifiche, sia in itinere che sommative, consisteranno soprattutto in interrogazioni orali (ed eventualmente anche in prove scritte prevalentemente a domanda aperta). A queste si aggiungono le esercitazioni a casa su prove offerte dal libro di testo. Verifiche a parte sono previste per Educazione civica, con prove scritte o orali, singole o di gruppo, in classe o a casa (v. sopra).

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Per le valutazioni ci si attiene ai criteri indicati nel PTOF e si tiene conto dei descrittori relativi a comprensione, conoscenza, capacità di analisi, sintesi, di giudizio, capacità di collegare conoscenze, correttezza terminologica.

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Dal punto di vista metodologico, verranno messe in atto strategie per una didattica partecipata ed inclusiva: la lezione frontale; la lezione partecipata, la discussione guidata; l’acquisizione di un metodo di studio autonomo; le attività di brainstorming; il cooperative learning; il problem solving.

Si cercherà di coinvolgere la classe proponendo casi concreti e attuali, per analizzarli insieme e ricondurli agli argomenti e concetti generali che si vogliono trattare.

Pisa li 30 novembre 2023 La docente, prof. Ornella Sinagra